



**Q**uando le risorse economiche sono scarse o insufficienti bisogna sapersi inventare qualcosa di più e di diverso per continuare a guardare al domani con positività. Mai come in questo lungo periodo di crisi le buone idee possono rivelarsi una risorsa fondamentale per permettere a un territorio di trovare una strada che assicuri un futuro di sviluppo e benessere. Le idee brillanti sono però solo il punto di partenza, avendo poi bisogno di un intenso lavoro di approfondimento, condivisione e collaborazione per poter passare da una semplice suggestione a una maggiore concretezza, diventando a tutti gli effetti progetti in grado di passare dalla carta alla realtà. Serve capacità di mediazione tra interessi e bisogni diversi e spesso contrastanti, occorrono la lucidità e la lungimiranza, attraverso un percorso in cui si devono soppesare i pro e i contro, per cogliere quali possono essere le linee attraverso cui si può realmente dare un senso al futuro. Il titolo scelto per questo intervento ricalca volutamente quello del Forum durante il quale, il 9 luglio a palazzo Re Enzo a Bologna, verrà sottoscritto il Patto Metropolitano. Per un anno e mezzo oltre 500 soggetti tra istituzioni, enti pubblici, associazioni economiche e rappresentanti del terzo settore dell'area metropolitana bolognese, sono stati impegnati in uno sforzo di creatività, e poi di sintesi, che ha fatto proprie le caratteristiche indicate poco sopra. Anche il nostro Comune, tramite l'Unione Terre di Pianura, ha partecipato attivamente al Piano Strategico Metropolitano di Bologna portando il proprio contributo alla discussione e alla progettualità. Il punto di partenza del Piano è stata proprio la palese evidenza che ogni progetto, in questo contesto economico, deve avviarsi e reggersi quasi esclusivamente sui propri piedi per poi cerca-

re di generare valore e ricadute positive grazie alle sue intrinseche potenzialità di fare sistema, al suo centrarsi sui bisogni nuovi ed emergenti e scommettendo sulle opportunità che potrebbero aprirsi. Nel corso dei mesi ci si è confrontati con le visioni dei problemi, sono state esplicitate le priorità e sono stati proposti centinaia di progetti. Una ulteriore sintesi li ha portati a 66: sono la strategia con cui il territorio bolognese, nel suo insieme, intende proiettarsi oltre la crisi e dare una direzione intenzionale, un senso appunto, al proprio futuro. In questo notiziario diamo brevemente conto di come ha lavorato il Forum Metropolitano e come si intende ora far dispiegare il Piano Strategico. Oltre ai progetti che intende perseguire pensiamo che ciò che conta in questo percorso sia il metodo con cui si è strutturato e come, soprattutto, potrà realizzare i suoi obiettivi: per ogni progetto si sono analizzate le risorse potenzialmente utilizzabili per poi

raccogliere le assunzioni di responsabilità dei diversi partner, sia pubblici che privati. La filosofia che lo contraddistingue è quella di organizzare una massa critica di risorse, sia a livello istituzionale che territoriale ed economico, che in altro modo non sarebbero magari venute in contatto e non avrebbero trovato la chiave per collaborare in maniera proficua a favore delle comunità. Riteniamo che l'unico modo per rispondere alle sfide comuni e provare a vincerle sia oggi fare sistema ad ogni livello, ciascuno consapevole che, pur nelle diversità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze, non esiste oggi un livello che sia in grado di fare a meno degli altri per il perseguimento delle proprie finalità. Nessuna opera o progetto a favore della comunità, grande o piccola che sia, si può realizzare, oggi più che mai, senza che ognuno faccia la sua parte, grande o piccola che sia. A pagina 5 riportiamo alcuni esempi di come questo metodo di lavoro, sperimentato e

consolidato negli anni, può portare risultati e vantaggi che vanno ben oltre i confini di un singolo territorio e di un singolo Comune. Sono esempi che costituiscono già un'applicazione di una strategia metropolitana che guarda con determinazione al futuro, per far uscire il territorio bolognese prima e meglio degli altri dalla crisi. Il PSM è un buon punto di partenza ma nei prossimi mesi e anni ci sarà ancora bisogno di immaginazione, fantasia e buone idee, per adattare e riformare anche i servizi alle esigenze di comunità che non saranno più come le abbiamo conosciute finora: dovremo essere capaci, ad ogni livello, di andare oltre il semplice mantenimento e gestione dell'esistente per lasciare spazio al sogno, che è sempre il motore di ogni vero cambiamento.

Loretta Lambertini  
Sindaco di Granarolo dell'Emilia

(Notiziario chiuso in tipografia il 1.7.2013)

## L'agenda dell'estate

- |                     |  |                        |   |
|---------------------|--|------------------------|---|
| <b>08/07</b>        | <b>Cinema all'aperto</b><br>"La cuoca del presidente" di Christian Vincent<br>Parco del Centro Civico di Lovoletto, ore 21,30, <i>vedi pag.2</i>   | <b>15/08</b>           | <b>Pranzo di Ferragosto</b><br>Al Centro Sociale "Il Roseto"<br>Via San Donato 74, ore 12,30  |
| -                   | <b>10ª camminata notturna di Cà de Fabbri</b><br>A cura della "Polisportiva Lovoletto"<br>Partenza da Ca' de Fabbri , ore 19,30  | <b>20/08</b>           | <b>Cena di solidarietà per la Comunità Arca "L'Arcobaleno"</b><br>A cura del Centro Sociale di Quarto<br>Presso la Comunità , via Badini 4 , ore 19,30<br>Prenotazioni ai numeri 051 768194 e 348 8815521                 |
| <b>10/07</b>        | <b>Gran Ballo dell'Unità d'Italia</b><br>Piazzetta a lato del Municipio, ore 21,30, <i>vedi pag.3</i>  | <b>30/08<br/>01/09</b> | <b>Sagra di Lovoletto</b><br>Area parrocchiale della Chiesa di Lovoletto  |
| <b>15/07</b>        | <b>Cinema all'aperto</b><br>"Treno di notte per Lisbona" di Bille August<br>Parco della Resistenza, ore 21,30, <i>vedi pag.2</i>   | <b>05/09</b>           | <b>Serata in Terrazza</b><br>"Swinging on the Balcony", spettacolo di danza Lindy Hop<br>(ballo swing degli anni '30) della scuola "Swing For Fun" di Bologna<br>Municipio, via San Donato 195, ore 21, <i>vedi pag.2</i> |
| <b>18/07</b>        | <b>Tra acqua e stelle a passo di jazz</b><br>Serata musicale in piscina con "Frank Lesi Jazz Trio"<br>Piscina comunale, ore 21, <i>vedi pag.3</i>  | <b>12-15<br/>09</b>    | <b>Cadriano in festa</b><br>Festa della Beata Vergine degli Angeli<br>Fiera di Cadriano a cura dell'associazione "Campus Adriani"   |
| <b>25/07</b>        | <b>Serata in Terrazza</b><br>"Musical fever", una carrellata fra i più famosi musicals internazionali<br>A cura della compagnia "Aspettando Broadway"<br>Municipio, via San Donato 195, ore 21,30, <i>vedi pag.2</i> | <b>14/09</b>           | <b>Camminata della Rocca</b><br>A cura della "Polisportiva Lovoletto"<br>Partenza dalla Rocca di Minerbio, ore 18   |
| <b>11-13<br/>08</b> | <b>Granarolo in piazza</b><br>Serate di musica e gastronomia<br>Parco della Resistenza, domenica dalle 20,<br>lunedì e martedì dalle ore 18, <i>vedi pag.2</i>   | <b>22/09</b>           | <b>"GranaInBici"</b><br>In bicicletta alla scoperta del nostro territorio<br>Una passeggiata a Cadriano tra ville, filari, piantate della nostra<br>campagna<br>Partenza ore 15- ritorno verso le 18                      |



S P E C I A L E E V E N T I

# Grand Estate

**G**randestate, ovvero un cartellone estivo con un'offerta per tutti i gusti che prevede tanti appuntamenti ed eventi spettacolari e musicali. L'estate 2013 si è già avviata ricca di iniziative sul nostro territorio e proseguirà fino alla fine di settembre con un programma fitto e di qualità. Ancora una volta centrali saranno gli eventi organizzati dall'Amministrazione sulla terrazza del

Municipio, che si uniranno quest'anno anche a quelli previsti in piscina comunale, che aprirà al pubblico il giovedì sera ogni 15 giorni con musica e la possibilità di nuotare al chiaro di luna. Ci sarà anche la rassegna di cinema all'aperto nei nostri parchi e le serate di "Granarolo in piazza" attorno al Ferragosto. Poi, a fine estate, anche la Sagra di Lovoleto e Cadriano in Festa. "È un programma estivo che conferma l'evoluzione positiva che da tempo sta avendo la collaborazione pubblico-privato nel nostro terri-

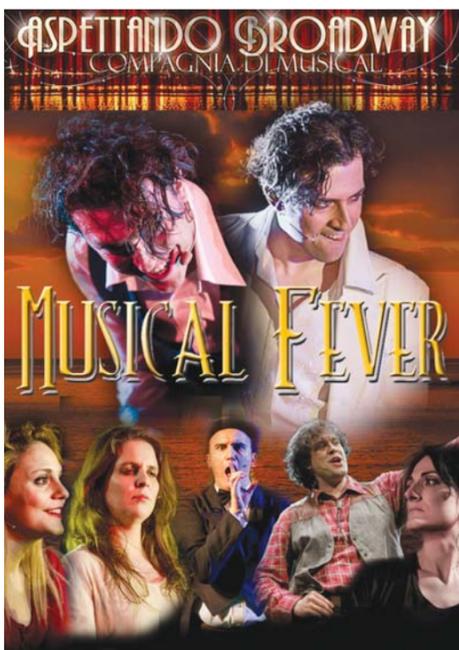
torio - spiega Salvatore Puzzo, assessore alla Cultura ed eventi per "Vivere Granarolo" -. Esempi sono il programma della piscina comunale, arricchito da Sogese insieme alla Cooperativa dello Spettacolo. C'è poi anche l'importante lavoro, svolto in rete a livello istituzionale, tra i Comuni del Distretto Pianura Est che, insieme, riescono così a presentare un'offerta culturale allargata e di qualità nel cartellone cinematografico B'Est Movie. Anche in questa iniziativa i privati fanno la

loro parte, ad esempio con gli sconti sulla gastronomia che offriranno due esercizi commerciali a chi verrà a Granarolo ad assistere alle proiezioni gratuite della rassegna cinematografica. Grazie alla sponsorizzazione dei privati sarà poi ancora una volta possibile presentare il programma delle Serate in Terrazza. Tutte queste sinergie tra soggetti pubblici, privati e anche associazioni stanno riuscendo a creare valore e interessanti e incoraggianti filoni di possibile sviluppo".

## Ballo, musical e swing: arrivano le Serate in Terrazza

Due le date previste dalla rassegna 2013: il 25 luglio musical e il 5 settembre Lindy Hop

**M**usica, canzoni e danza sono gli ingredienti principali delle serate sulla Terrazza del Municipio per l'estate 2013. Due gli appuntamenti sulla terrazza organizzati dal Comune in collaborazione con gli sponsor locali. Preceduta il 10 luglio dalla serata che vede in programma il Gran Ballo dell'Unità d'Italia (vedi articolo a pag. 3) la prima



Serata in Terrazza si terrà il **25 luglio** alle 21.30. Sarà una serata in stile Broadway con "Musical Fever", una carrellata fra i più famosi musical internazionali proposta dalla Compagnia canora "Aspettando Broadway" dell'Associazione MEMAMA Music di Loretta Foresti, con l'apporto artistico di Robert Steiner e Valentina De Paolis. Tutto il mondo ormai conosce i grandi musicals di Broadway e del West End di Londra. Pochi grandi musicals sono approdati in Italia e quei pochi l'hanno fatto spesso in chiave ridotta rispetto all'estero.

La serata sarà così un'occasione per scoprire un repertorio magari poco conosciuto. Lo show, adatto a tutti, viene infatti proposto in versione concertistica in "pillole" con brani di The Phantom of the Opera, Love Never Dies, Moulin Rouge, Les Misérables, Jekyll & Hyde, West Side Story, Rent, Jesus Christ Superstar, Grease, Giulietta e Romeo, Notre Dame de Paris.

Lo spettacolo sarà seguito da un brindisi offerto dall'Azienda Agricola Vinicola Nugareto. Ancora musica e danza, a chiudere la rassegna la sera del **5 settembre** alle 21, con "Swinging on the Balcony", spettacolo di danza Lindy Hop, un particolare genere di ballo di coppia, nato ad Harlem negli anni '20-'30, che mescola in sé passi derivati dal charleston, dal tap, dallo shag e da altri balli dell'epoca. È una

danza divertente, energica e spensierata che coinvolge con la sua carica e che sarà messa in scena dalla scuola "Swing For Fun" di Bologna, animata dai ballerini Ilaria Pancetti e Michele Felizzi, che di recente hanno partecipato con successo alla trasmissione Italia's got talent. Lo show e il tradizionale brindisi di saluto all'estate, in chiusura di serata, sono curati dal Comitato di Gemellaggio

Granarolo-Bagneres de Bigorre. In caso di maltempo gli spettacoli previsti sulla Terrazza saranno spostati nella sala consiliare.



## "Granarolo in piazza" ad agosto

Serate di musica, spettacolo e gastronomia organizzate dalla Pro-Loce

**D**all'11 al 13 agosto tre serate di metà estate con feste ed eventi organizzate dalla Pro-Loce presso il Parco della Resistenza. Si comincia **domenica 11, alle 20.30**, con la cena a base di paella (prenotazioni entro giovedì 8 agosto al numero 347-4401182, alle ore dei pasti, oppure scrivendo a [kiulli76@libero.it](mailto:kiulli76@libero.it)). Seguirà lo spettacolo "Sabbia sulle note", in collaborazione con la



Cooperativa dello Spettacolo. **Lunedì 12 agosto, alle 21**, serata spettacolare con l'esibizione della scuola di ballo Chorus Academy e le acrobazie del trio Omar Biasini.

Si prosegue il **13 agosto** con l'orchestra di Maurizio Guzzinati **alle 21**, il tombolone alle 23.40 e lo spettacolo di fuochi artificiali poco prima della mezzanotte. Durante le serate del 12 e 13 agosto sarà a disposizione, dalle 18, lo stand di crescentine. La partecipazione a tutti gli spettacoli è gratuita. Il giorno di **Ferragosto, dalle 12.30**, si terrà anche il tradizionale Pranzo di Ferragosto al Centro Sociale "Il Roseto" al Borgo Servizi.



S P E C I A L E E V E N T I

# e a Granarolo

## Tuffi e musica in piscina

Ogni due giovedì musica e bagni fino a tardi.  
Il 18 luglio serata di jazz

**D**a giovedì 6 giugno la piscina comunale ha dato il via, a cadenza quindicinale, alle aperture serali. L'appuntamento per chi vuole fare un bagno in notturna fino alle 22.30, rilassarsi al fresco ascoltando musica dal vivo e degustare spuntini al buffet, è quindi ogni due giovedì a partire dalle 20.30.

In particolare **giovedì 18 luglio** è in programma la serata musicale "**Tra acqua e stelle a passo di jazz**", con "Frank Lesi Jazz Trio". La serata è a cura del Tag, Teatro a Granarolo. Si comincia alle 21 ed è possibile fare il bagno in piscina fino a fine serata.

Durante la serata verranno liberati in volo 100 palloncini luminosi, che porteranno in cielo i desideri dei partecipanti, come nel volo delle lanterne della tradizione cinese, ovviamente rivisitata per motivi di sicurezza.



## Cinema all'aperto nel capoluogo e a Lovoleto



**É** in svolgimento la rassegna di cinema estivo all'aperto, nei parchi del territorio, organizzata dalla biblioteca comunale.

Dopo l'appuntamento di lunedì 1 luglio, al Parco della Resistenza alle 21.30, con "Il rosso e il blu" di Giuseppe Piccioni, film sul mondo della scuola con Margherita Buy e Riccardo Scamarcio, ci si sposta al Parco del Centro Civico di Lovoleto. Sempre **alle ore 21.30, lunedì 8 luglio** sarà proiettato "**La cuoca del presidente**", commedia di Christina Vincent liberamente ispirata alla storia di Danièle Delpeuch, cuoca arruolata nel 1986 all'Eliseo per soddisfare appetito e gusto di François Mitterrand.

Il film "**Treno di notte per Lisbona**", che non è stato proiettato lunedì 24 giugno a causa del maltempo, verrà riproposto **lunedì 15 luglio** sempre presso il

**Parco della Resistenza di Granarolo, alle ore 21.30.**

Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Paul Mercier e racconta la storia di un professore di latino che a Berna trascorre un'esistenza anonima e monotona fino al giorno in cui salva la vita a una donna e, casualmente, si ritrova in mano un biglietto di treno per Lisbona. Tante le star nel cast, tra cui Jeremy Irons, Charlotte Rampling, Christopher Lee e Bruno Ganz.

L'offerta della rassegna cinematografica di Granarolo si inserisce nel cartellone di B'Est Movie, il programma di cinema estivo nei Comuni del Distretto Pianura Est. Per l'occasione "Patata & Co." e il ristorante "Regina Tagliatella" di Quarto offriranno condizioni di favore a chi, prima o dopo le proiezioni, vorrà fermarsi a cena o per uno spuntino a Granarolo.

## Tutti al Gran Ballo dell'Unità d'Italia

L'edizione 2013 si tiene il 10 luglio

**M**ercoledì 10 luglio, alle ore 21.30 nella piazzetta a lato del Municipio, avrà luogo il Gran Ballo dell'Unità d'Italia, giunto quest'anno alla sua sesta edizione, realizzato dall'Associazione Culturale 8cento. L'evento, che rientra nel calendario delle manifestazioni estive del Comune, intende offrire uno spaccato di vita dell'Ottocento rievocando alcuni momenti del nostro Risorgimento. Trenta danzatori presentano Quadriglie, Contraddanze, Valzer, Polke e Mazurke sulle musiche di Verdi e Wagner, di cui quest'anno ricorre il 200° anniversario della nascita. Tra una danza e l'altra si ricordano episodi, proclami, avvenimenti realmente accaduti della storia locale. Storia e cul-

tura si intrecciano nella dimensione artistica, passando attraverso la musica e la danza all'interno di una piacevole alternanza di ricordi e festeggiamenti.

La conclusione sarà un Valzer finale in cui i danzatori avranno il piacere di invitare il pubblico, per condividere e dare valore a quei momenti storici che hanno motivo di essere ricordati anche con l'arte.

L'Associazione Culturale 8cento, diretta da Alessia Branchi, opera da numerosi anni nella città di Bologna e provincia organizzando corsi annuali di danza storica e realizzando manifestazioni culturali in collaborazione con i Comuni e le Istituzioni.

Per informazioni: [info@8cento.org](mailto:info@8cento.org);  
051-373102 - 340 2719343





L'UNIONE INFORMA

## Piano Strategico Metropolitano: 66 progetti per costruire il nostro futuro

**S**i sono conclusi il 4 luglio i lavori del Piano Strategico Metropolitano. Le idee raccolte nell'ultimo anno e mezzo, nell'ambito del processo volontario e collegiale

a cui hanno preso parte oltre 500 soggetti tra istituzioni, enti pubblici, associazioni economiche e rappresentanti del terzo settore dell'area metropolitana bolognese, hanno ora portato a identificare 66 progetti su cui lavorare per la costruzione di una visione strategica del futuro del nostro territorio. Il 9 luglio, a Palazzo Re Enzo a Bologna, sarà sottoscritto il Patto Metropolitano da parte di tutti gli enti che hanno contribuito alla sua realizzazione. Anche l'Unione Terre di Pianura è stata tra i soggetti attivi che hanno partecipato alle riunioni e ai gruppi di lavoro che hanno portato all'individuazione del Piano Strategico. Il PSM è stato presentato, al suo avvio, al Consiglio comunale di



Granarolo, auspicando una partecipazione e coinvolgimento dell'intero consiglio nell'esprimere le proprie valutazioni e osservazioni.

Dopo la presentazione del Manifesto, nell'ottobre 2011, il confronto tra gli enti e le organizzazioni partecipanti si è messo in moto: sono state esplicitate le differenti rappresentazioni dei problemi e delle priorità; ci si è confrontati per trovare una mediazione di interessi e bisogni anche antagonisti; si sono messi a punto gli obiettivi e le strategie necessarie e, da ultimo, si sono definiti i progetti possibili, le risorse potenzialmente utilizzabili e si sono raccolte le assunzioni di responsabilità dei diversi partner, pubblici e privati. Trattandosi di un PSM redatto in tempi di crisi economica, il suo obiettivo non è stato - come magari avveniva in passato - la distribuzione di fondi o risorse straordinarie mirate alla realizzazione di grandi opere o eventi, bensì un luogo di riflessione e

proposta su come ripensare al nostro futuro nonostante la crisi e un'occasione per tradurre un'emergenza in una occasione di profonda trasformazione strutturale. Il PSM, proprio per la sua dimensione metropolitana, ragiona su dimensioni vaste per organizzare una massa critica sufficiente di risorse territoriali ed economiche, intercettando dinamiche che altrimenti resterebbero fuori dall'orizzonte. I lavori del PSM sono stati condotti da un Comitato Scientifico, com-



posto da esperti di alto livello e studiosi, e da un Collegio tecnico formato da dirigenti e funzionari del Comune di Bologna e della Provincia, scelti per la loro funzione e le loro competenze. Presidenti del PSM sono il sindaco di Bologna Virginio Merola e la presidente della Provincia, Beatrice Draghetti. Il PSM si è quindi organizzato in 4 Tavoli: Innovazione e Sviluppo; Ambiente, assetti urbani e mobilità; Conoscenza, educazione e cultura; Benessere e coesione sociale. Il primo prodotto sono state 554 schede progettuali relative ai 4 ambiti tematici. Un lavoro di sintesi, da parte di 26 gruppi di lavoro, ha portato poi a individuare un portafoglio di 66 progetti che ora costituiranno la base su cui l'intera comunità provinciale cercherà di costruire il futuro del nostro territorio. Questa, suddivisa per ambiti tematici, la sintesi dei lavori del PSM e dei progetti che potranno essere sviluppati. Per chi volesse saperne di più, tutti i dettagli si possono trovare sul sito web <http://psm.bologna.it>.

### Innovazione e sviluppo

**L'**innovazione e la crescita costituiscono all'interno del PSM un asse fondamentale per garantire lo sviluppo economico, civico, sociale e del lavoro di Bologna metropolitana.

Si pensa a una strategia che concentri attorno ad alcuni assi prioritari le scelte in grado di mobilitare Istituzioni, Università, imprese, mondo associativo, in modo convergente, con una chiara attenzione all'attrattività e al posizionamento internazionale di Bologna.

- **il Rinascimento della Manifattura e dell'industria creativa** si concretizza attraverso lo sviluppo di un'iniziativa che consenta la crescita innovativa dell'industria tradizionale e delle nuove industrie, con una disponibilità di servizi su standard internazionali, la realizzazione di momenti di incontro a livello internazionale e attività di incubazione e promozione di nuove imprese. All'interno di questa iniziativa si prevede la costituzione di due Joint Research Labs di rilevanza europea e internazionale a beneficio del sistema manifatturiero metropolitano, regionale e nazionale.

- **La città intelligente** prevede l'investimento massiccio in infrastrutture di telecomunicazione di nuova generazione, la realizzazione di una piattaforma per la condivisione di dati (big data e open data) che permetta a tutti i soggetti di proporre nuovi servizi e opportunità. L'obiettivo è la realizzazione di una comunità digitale, che metta a disposizione spazi di coworking, iniziative, risorse comuni, crowdfunding.

- **L'efficienza dell'area metropolitana** si concretizza nella semplificazione delle procedure amministrative (ridisegno dello sportello unico per le imprese,

omogeneizzazione del RUE, consolidamento delle collaborazioni fra gli uffici metropolitani), nella modernizzazione dei servizi per la giustizia e nell'orientamento delle politiche della pubblica amministrazione a scelte ambientali ed ecologiche sostenibili (creazione di osservatori sullo spreco, sugli impatti ambientali e costituzione di comunità solari).

- **L'investimento sull'innovazione nel sistema salute** significa puntare sulla dinamicità di quello che è già oggi uno degli asset di maggior rilievo di Bologna Metropolitana. Il nuovo Ospedale di ricerca organizzato per intensità assistenziale, la riorganizzazione del sistema ospedaliero e delle case della salute, l'innovazione dei sistemi di accesso alle prestazioni e la deospedalizzazione dei servizi di cura costituiscono un grande investimento. La realizzazione del distretto della sanità digitale, l'investimento sulle nuove opportunità di sviluppo offerte dalle ricadute della ricerca sul sequenziamento massivo del genoma, della medicina rigenerativa, attraverso le biobanche, o settori come il biomedicale, la riabilitazione e la protesica, che vedono una leadership territoriale, sono le iniziative più significative.

- **Il programma "Bologna Internazionale"** ha lo scopo di riuscire, nei prossimi 10 anni, a dare una dimensione di livello internazionale alla città, attraverso una governance che metta a sistema le iniziative esistenti, facendo fare loro un salto di qualità grazie al marketing urbano dell'area metropolitana, con il progetto "Bologna City Branding". Il posizionamento internazionale dell'area metropolitana dovrà fare perno su un elemento caratterizzante: la specifica riconoscibilità ed eccellenza del sistema salute.

### Conoscenza, educazione e cultura

**I** progetti proposti definiscono un "Piano strategico delle persone". Il messaggio comune a tutti i progetti è che Bologna futura si fonda sulle risorse umane, sulla promozione della crescita di tutte le persone e sul loro coinvolgimento attivo nella vita dell'area metropolitana.

- In campo educativo, è centrale il riferimento al **potenziamento della cultura scientifica, tecnica e professionale**, attraverso la costruzione di sistemiche connessioni (un Network metropolitano) tra mondo della formazione, economia e società civile, in prospettiva locale e sovra-locale.

- Innegabilmente il futuro è rappresentato dai bambini di oggi e, quindi, un progetto è rivolto in maniera specifica a quanti sono in età 0-14, con attenzione alla qualità delle scuole e dei servizi, alle responsabilità comunitarie e alla individuazione di politiche cittadine capaci di far fronte alle nuove sfide.

- Un futuro fertile è disegnato attraverso i progetti in campo culturale. Partendo dalla consapevolezza di una Bologna ricca sia di offerte che di consumi cultu-

rali, una prima linea strategica è orientata alla **progettazione di sistemi metropolitani delle biblioteche, degli archivi e dei musei**, poggiando sulla costruzione di distretti culturali che aiutino la governance. Una seconda linea manifesta la volontà che Bologna metropolitana non sia solo contesto di riproduzione dell'esistente o di diffusione di quanto si prepara altrove, ma di vera e propria produzione di azioni ed eventi. Vanno in questa direzione i progetti di Bologna del Contemporaneo, la creazione di una Community delle molteplici arti in campo di Welfare culturale, l'individuazione di Case fertili della cultura come spazi a disposizione di gruppi e associazioni culturali.

- Nel campo del civismo si progetta per una **Bologna responsabile**. Ancora una volta, si fa perno sulle persone, sui cittadini e sul loro coinvolgimento nella trasformazione della città e del territorio. È la prospettiva della cittadinanza attiva che passa attraverso la cura dei luoghi e delle relazioni, ma anche contamina il mondo del consumo, della sostenibilità ambientale, dell'associazionismo culturale.

### Ambiente, assetti urbani e mobilità

**D**al Tavolo di progettazione su Ambiente, Assetti Urbani e Mobilità sono emersi otto grandi progetti integrati, di alta valenza programmatica e operativa. Il primo, il "Binario dell'Innovazione" unifica grandi progetti urbani (nuova aerostazione, tecnopolo, innovazioni nel quartiere fieristico, Caab e nuovo urban hub per le merci) uniti da un nuovo sistema di trasporto pubblico che, percorrendo la cintura ferroviaria, collegherà la stazione centrale con la Fiera (linea SMF6).

Similmente, ma su un'area vasta, il progetto "Valle delle arti e della scienza", lungo la Valle del Reno, promuove sinergie fra trasporti (una grande pista cicloturistica del Reno fino a Porretta e l'SFM) e grandi progetti (Art Science Center a Sasso Marconi/Casalecchio di Reno).

Le grandi risorse della valle (da Marconi e Morandi, dalla chiesa di Alvar Alto alla Rocchetta Mattei, dalle Terme di Porretta a Misa e ai parchi appenninici) meritano un Marchio per rilanciare la Valle del Reno in senso turistico, imprenditoriale e culturale.

Due progetti "che non costano", ma implicano

forte coesione politica e culturale, riguardano il "Patto metropolitano sul contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana" e il "Patto per lo sviluppo delle politiche per l'abitabilità del territorio metropolitano di Bologna": due ambiti collegati emersi dai lavori del PSM come necessari per un vivere equo e sostenibile.

Bologna conterrà il consumo di suolo e costruirà alloggi sociali per le famiglie disagiate.

Due altri progetti maggiormente "settoriali" ma strutturanti il territorio metropolitano riguardano la "mobilità sostenibile" - focalizzato sul potenziamento del SFM, la mobilità ciclistica metropolitana, la sicurezza stradale 'per tutti', la previsione di parcheggi di interscambio e la logistica urbana delle merci - e "l'agricoltura metropolitana" - che definisce strategie per il territorio rurale e per l'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla qualificazione del Sistema Navile.

Infine il grande tema della riqualificazione energetica e miglioramento sismico degli edifici e il protocollo per la qualità dello spazio pubblico per il benessere sociale.

### Benessere e coesione sociale

**I** progetti strategici nati a partire dalla riflessione sviluppata nel Tavolo Benessere e Coesione sociale hanno in comune alcuni fili conduttori:

- la centralità dei cittadini, della Comunità e della dimensione metropolitana;

- l'orientamento all'innovazione, sia dal punto di vista tecnologico, sia dal punto di vista della ricerca di forme differenziate di risposta ai bisogni;

- la consapevolezza che qualsiasi modello di erogazione dei servizi vada collocato in una logica di welfare condiviso;

- la condivisione della conoscenza per una partecipazione consapevole dei cittadini alle diverse fasi che caratterizzano le politiche pubbliche (dalla progettazione all'erogazione, alla valutazione dei servizi).

In particolare, i 7 progetti strategici che ridisegnano il sistema salute (in connessione con il Tavolo Innovazione e Sviluppo) si contraddistinguono per un forte accento innovativo sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista organizzativo e coinvolgono tutto il sistema di medicina ospedaliera e territoriale, sia a livello cittadino che metropolitano.

I 5 progetti strategici che ridisegnano il sistema

socio-sanitario e socio-assistenziale vanno nella direzione di coinvolgere la Comunità per sviluppare e consolidare politiche di promozione della salute, di prevenzione e di sostegno alla fragilità.

Una "Comunità competente" e proattiva che, in una logica di benessere, coesione sociale e buona qualità della vita ricerca e persegue, in un sistema di welfare condiviso, modelli differenziati di intervento convinta che la molteplicità di approcci e strumenti sia una risposta adeguata rispetto alla molteplicità e mutevolezza dei bisogni.

I 4 progetti strategici che affrontano il tema del lavoro pongono le basi del loro successo nella condivisione e collaborazione di tutti gli attori locali. Dunque, la **riorganizzazione della rete metropolitana dei servizi per il lavoro** che coinvolge soggetti pubblici e privati che operano anche in campi diversi da quelli del lavoro esprimerà la sua massima operatività a fronte di un Patto per il lavoro in grado di promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, con particolare attenzione a quella giovanile.

Infine, i 2 progetti strategici sui temi della conoscenza e della partecipazione vedono un forte elemento di benessere e coesione sociale nel superamento di quel dislivello informativo che impedisce ai cittadini una partecipazione e un esercizio della scelta consapevoli.



I L C O M U N E I N F O R M A

## Piscina coperta, un passo in avanti insieme a Budrio

Con un Protocollo d'intesa si comincia a lavorare sulle procedure per portare alla costruzione dell'impianto sovracomunale

**V**ia libera alle procedure necessarie per progettare la piscina coperta intercomunale di Granarolo e Budrio. I Consigli comunali hanno approvato, con una delibera del 29 giugno, lo schema di "Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Budrio e Granarolo dell'Emilia per l'attivazione delle procedure necessarie alla realizzazione di un impianto natatorio a valenza intercomunale". Da tempo le due Amministrazioni intendono dotare la collettività di una moderna piscina che possa essere al servizio, in particolare, delle scuole, dei giovani, delle cure riabilitative, della ginnastica dolce per disabili e anziani, dello sviluppo di percorsi di acquaticità per bambini, come precisato anche negli strumenti programmatori e pianificatori tuttora in vigore.

La piscina dovrà avere almeno una parte coperta contenente una vasca da 25 metri per 6 corsie, due vasche di circa 30-40 mq per le attività di fitness e rivolte agli anziani e ai bambini e tutti i servizi necessari al loro funzionamento.

Dovrà poi esserci un'area scoperta con vasca, anche con caratteristi-

che di bagnasciuga che utilizzi i servizi della parte coperta. La gestione dell'impianto dovrà poi prevedere condizioni per agevolare la fruizione da parte di anziani, bambini, scuole ed altri soggetti. L'assoluta priorità alla funzione pubblica, sociale, sportiva, educativa e sanitaria di benessere e riabilitazione che dovrà avere la piscina è confermata dall'indicazione a dedicare alle scuole del territorio indicativamente 1000 ore/bambino a settimana. Inoltre la piscina sarà anche a disposizione del centro protesico Inail di Vigorso di Budrio per prestazioni riabilitative.

Il progetto di una piscina nel nostro territorio si è messo quindi finalmente in cammino.



Ovviamente l'acquisizione dell'area idonea, la realizzazione e poi la gestione di un simile impianto, comportano oneri rilevanti per le Amministrazioni, difficilmente sostenibili se non ricorrendo da un lato a forme di collaborazione sinergiche con altre Amministrazioni locali che consentano anche di rapportare l'intervento ad una dimensione territoriale ottimale, dall'altro a forme di collaborazione pubblico-privato.

L'area è già destinata ad impianti sportivi negli strumenti urbanistici.

L'Accordo prevede inoltre che le acque della piscina siano riscaldate direttamente dall'impianto di termovalorizzazione FEA del Frullo.

Il teleriscaldamento dell'acqua della piscina sarà fornito gratuitamente, per la durata di 15 anni, sulla base di una convenzione sottoscritta nel 2001 dai Comuni di Granarolo e Castenaso, Hera e Frullo Energia Ambiente (FEA), quando è stato completamente ristrutturato il termovalorizzatore.

L'impianto sarà quindi localizzato nel territorio del nostro Comune, in via del Frullo, in una posizione facilmente accessibile e strategica per i servizi di mobilità (ad esempio a poche centinaia di metri dalla Lungosavena) e

fornirà un servizio non solo alla popolazione dei due Comuni coinvolti nell'accordo, ma a una zona più vasta dell'hinterland nord-orientale di Bologna, come i Comuni di Castenaso, Minerbio e Baricella, che fanno parte dell'ambito dell'Unione Terre di Pianura.

È già stato realizzato dai due Comuni uno Studio di fattibilità che attesta la sostenibilità dell'intervento sotto il profilo realizzativo, gestionale, economico-finanziario, nonché sotto il profilo dell'inserimento territoriale, urbanistico ed ambientale.

Si è studiato un progetto basato sulla massima sobrietà, funzionalità e risparmio energetico che non comporterà inoltre nessun contributo pubblico nella gestione.

Esiste inoltre già, sulla base della convenzione del 2001 con FEA, un contributo complessivo di 500.000 euro destinati al Comune di Granarolo, che verrà messo a disposizione del progetto per la piscina.

Lo Studio è anche funzionale al necessario aggiornamento degli strumenti programmatori e pianificatori delle opere pubbliche.

L'area dove dovrà sorgere la piscina sarà acquisita con le forme di perequazione previste dal PSC e secondo una perizia di congruità economica.

## Rotatoria San Donato - Frullo

Entro luglio appaltati i lavori da parte di Hera Spa

**S**aranno appaltati entro il mese di luglio, da parte di Hera Spa, i lavori di realizzazione della rotatoria tra via San Donato, via del Frullo e via del Lavoro, ai margini dell'abitato di Quarto Inferiore. La rotatoria è frutto di una richiesta e di una volontà perseguita con determinazione del Comune di Granarolo all'interno dell'accordo "Vecchi e nuovi gasometri" che prevedeva la dislo-

cazione della sede operativa di Hera da viale Berti-Pichat, a Bologna, al territorio tra Castenaso e Granarolo, per potenziare l'accessibilità e completare un sistema viabilistico tra Lungosavena, via San Donato e via del Bargello. Il primo accordo "Vecchi nuovi gasometri", risalente al 2008, sottoscritto dalla Provincia di Bologna e dai Comuni di Bologna, Castenaso e Granarolo dell'Emilia, prevedeva la realizzazione di verifiche archeologiche nel sito della rotatoria. A verifiche concluse si è avviata, a fine 2011 con l'approvazione anche del nostro Consiglio comunale, una nuova fase dell'accordo di programma per dare il via alla procedura di realizzazione della rotatoria vera e propria.

La costruzione della rotonda, insieme alle altre opere come l'allargamento delle vie Bertolazzi e Frullo con l'inserimento di un percorso pedonale-ciclabile, serve quindi a rendere migliore l'accessibilità della nuova sede di Hera Bologna, nel territorio del nostro Comune e di quello di Castenaso, che è stata inaugurata proprio il 4 luglio. La nuova sede ospiterà le attività più prettamente industriali ed operative della multiutility e comporterà perciò un aumento degli spostamenti da e verso la zona. I lavori per la rotatoria e l'allargamento delle vie saranno interamente a carico di Hera Spa.



## Centro sportivo del BFC, il TAR deciderà il 5 dicembre

Avanti intanto con le attività e lavori preliminari e propedeutici all'intervento, in attesa della pronuncia definitiva

**I**l TAR di Bologna ha fissato al prossimo 5 dicembre la discussione del merito sulla richiesta di sospensiva della costruzione del nuovo centro sportivo del Bologna FC 1909, avanzata dal comitato "No al passante nord" e da alcuni cittadini.

L'udienza si è tenuta il 20 giugno e la decisione del TAR è stata condivisa da tutte le parti in causa, in quanto per prime le Amministrazioni Provinciale e Comunale desiderano che il proprio operato sia vagliato sotto ogni aspetto, nella convinzione di aver agito nel pieno rispetto della legge con assoluta trasparenza, linearità e correttezza, garantendo sempre la più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte responsabili delle Amministrazioni.

L'ordinanza del TAR consente comunque che, prima della valutazione nel merito della questione, il Bologna FC 1909 possa, se lo ritiene opportuno, espletare tutte le attività preliminari e propedeutiche all'avvio dei lavori e alla realizzazione degli interventi, così come previsto dal permesso a costruire. Possono ad esempio essere svolte le verifiche sulla presenza di ordigni bellici, le verifiche archeologiche e le progettazioni delle opere accessorie all'intervento.

Si tratta di attività necessarie e che rientrano nella prima fase di interventi, che non prevedono perciò una materiale ed irreversibile trasformazione dei luoghi ma che, una volta realizzate, permettono di non pregiudicare la prevista tempistica dei lavori, che ovviamente potranno poi essere avviati in caso di esito favorevole del giudizio, come la nostra Amministrazione si augura.



G R U P P I C O N S I L I A R I



## *Piscina coperta, via libera in Consiglio Comunale alla prima fase. Ok del Gruppo di maggioranza al protocollo d'intesa*

**U**n primo passo per dotare il nostro territorio di una piscina intercomunale è stato compiuto. E' appena stato approvato in consiglio comunale il protocollo d'intesa tra il nostro Comune e quello di Budrio per la realizzazione di un impianto destinato al nuoto.

Sabato 29 giugno, infatti, i due consigli comunali in seduta congiunta hanno deliberato per procedere nell'iter che porterà alla realizzazione dell'impianto, grazie ai voti favorevoli dei rispettivi gruppi di maggioranza. Voto contrario all'ipotesi di dotare il territorio di un impianto natatorio con vasca coperta proviene, invece, dal gruppo di minoranza.

La realizzazione di un impianto siffatto figurava già tra gli obiettivi di mandato 2004-2009 e ora, essendo maturate una serie di condizioni favorevoli - grazie a una serie di accordi via via sottoscritti -, si è giunti a uno studio di pre-fattibilità che consente di definire come

effettivamente sostenibile l'operazione, senza costi eccessivi o sproporzionati a carico della collettività.

Già l'Accordo territoriale perfezionato nel 2008 (tra Provincia e Comune di Bologna e Comuni di Castenaso e di Granarolo dell'Emilia) precisava, per quanto attiene il nostro Comune in particolare, "la realizzazione di una piscina di interesse intercomunale, che sarà rifornita di acqua calda direttamente dall'impianto di termovalorizzazione", rilevando inoltre che "la realizzazione di un tale impianto in posizione facilmente accessibile, fornirà un servizio non solo alla popolazione dei comuni coinvolti nell'accordo, ma a una zona più vasta dell'hinterland nord-orientale di Bologna".

Queste erano un po' le premesse per inquadrare la localizzazione migliore per un impianto che fosse sostenibile economicamente (cioè con un bacino di utenti sufficiente a garantirne la fattibilità) e che fosse servito da un'adeguata viabilità. Da allora si è continuato a lavorare, pensando a un progetto di piscina intercomunale.

Si arriva così ad oggi: in particolare, le ammi-

nistrazioni comunali di Granarolo dell'Emilia e di Budrio hanno lavorato insieme per approfondire le caratteristiche che un impianto debba avere per rispondere alle diverse esigenze dei territori e sono così arrivate a definire un accordo tra i due Comuni che rappresenta il primo passo per avviare, poi, le procedure per la concessione dei lavori.

La finalità è quella di dotare il territorio di un moderno impianto natatorio a servizio in particolare delle esigenze dell'utenza scolastica, dei giovani, delle cure riabilitative, della ginnastica dolce per anziani, dello sviluppo di percorsi acquatici per bambini, nell'ottica della crescita sociale ed economica della comunità di riferimento.

Il complesso è concepito per essere in grado di servire un'utenza più ampia, comprendete anche le comunità dei Comuni vicini, perciò in un'ottica assolutamente sovra-comunale. Nel documento approvato è stata individuata anche l'area sulla quale realizzare l'impianto (via del Frullo). Analogamente sono state anche definite le caratteristiche che dovrà avere. L'accordo appena sottoscritto mira alla

realizzazione di un impianto che dovrà avere almeno i seguenti requisiti: una parte coperta, dotata di tre vasche di cui una di 25 metri per sei corsie, e un'area scoperta coperta. Si è, inoltre, ritenuto opportuno prevedere condizioni per agevolazioni nell'utilizzo dell'impianto in favore di anziani, bambini, scuole e delle fasce deboli. Va, infine, ricordato che la piscina beneficerà di una serie di condizioni che sono state oggetto di accordi precedentemente sottoscritti.

In particolare, in virtù di una convenzione sottoscritta nel 2001 con Frullo Energia Ambiente, sarà garantita la fornitura a titolo gratuito del "calore per uso riscaldamento della piscina" (per 15 anni).

Per la stessa convenzione sarà anche garantito un contributo di circa 100.000 euro annui per cinque anni.

Ora che è stato firmato l'accordo si guarda al prossimo passo che è l'istruzione della gara per l'affidamento di concessione di lavori pubblici che comprende le varie fasi della progettazione, costruzione e gestione.

*Gruppo Consiliare Vivere Granarolo*



## *Unica soluzione: tassare!*

strazione si fa passo dopo passo"? Potete dimenticarli.

Soltanto, aumento delle tasse, portando l'addizionale IRPEF dall'attuale 0,5 per mille allo 0,6.

E questo avviene NONOSTANTE:

- tutte le gru (non fenicotteri!) che, leggittime, costituiscono ormai elemento costante del panorama e che significano introiti presenti e futuri per le casse comunali.

- le entrate straordinarie di cui gode il nostro Comune (vedi inceneritore).

- l'IMU pagata nel 2012, integralmente e ben corposa, sia per l'aliquota, sia per la rivalutazione degli estimi catastali.

- l'aumento nel 2012 dell'addizionale IRPEF dello 0,3 per mille allo 0,5.

- l'aumento del costo dei servizi (nella specie, asilo) tramite l'introduzione della nuova fascia di riferimento orario che, (8,30 - 13,00) incompatibile con gli orari del mondo produttivo, assicura una entrata a coprire autonomamente le ore mancanti.

- il riassorbimento in cassa dei "fondi" per IMU e IRPEF, non utilizzati, in quanto i requisiti richiesti erano troppo bassi.

Ebbene, nonostante tutto questo,

l'Amministrazione aumenta le tasse, presentando la soluzione come l'unica possibile.

Certo, perchè Loro sono infallibili, se ci fosse stata un'altra soluzione, Loro l'avrebbero adottata!

Perchè, invece, non pensare ad una seria e costruttiva revisione di spesa (la preferiamo alla abusata spending review)?

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA VIADAGOLA**

A seguito dell'assemblea pubblica tenutasi il 28 maggio u.s. da parte di alcuni cittadini, sono emersi spunti e richieste interessanti, che qui brevemente andiamo a riassumere:

**1-** L'Amministrazione deve essere meno supponente, non deve essere il cittadino al servizio dell'amministrazione ma esattamente l'opposto.

Per questo motivo, chiediamo la disponibilità dei dati economici della raccolta: con trasparenza, riassumere con frequenza trimestrale i dati, dal prossimo numero sarebbe bello avere la situazione da ottobre 2012 a marzo 2013 e poter trarre qualche considerazione.

**2-** Stante la dichiarazione del Sindaco, nella

quale si apprende che nel 2015 scade l'affidamento dei rifiuti ad Hera e si apre una gara regionale per la raccolta, cosa succederà?

*Gruppo consiliare Impegno per Granarolo*

### **Notiziario Granarolo**

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile:  
Marco Falangi

Sede:  
Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione:  
Franco Cervellati Progetti Editoriali

Stampa:  
Tipografia Gamberini sas - Via Curiel, 9  
40013 Castel Maggiore (BO)

Copia in distribuzione gratuita

Questo giornale è stampato su carta riciclata al 100%

**A**bbiamo da poco appreso che per ripianare il bilancio del nostro Comune è necessario reperire il considerevole importo di € 150.000,00.

Domanda: chi dovrà provvedere?

Risposta: tutti noi cittadini di Granarolo.

E questo perchè l'Amministrazione Comunale ha semplicemente deciso di aumentare le tasse, ovviamente dando la colpa al Governo, al patto di stabilità ecc. ecc. Della serie, le colpe sono sempre degli altri e i meriti sono soltanto i nostri.

Ricorderete alcuni titoloni del "Notiziario di Granarolo", per limitarci ai più recenti: "Fare di più con meno" oppure "La buona ammini-



## Tutti insieme in Festa per sostenere la scuola

Conclusione dell'anno scolastico con tante iniziative e raccolta di fondi per acquistare materiale utile alla didattica

L'anno scolastico 2012/13 si è concluso con "Scuole in Festa", l'iniziativa che si è svolta il pomeriggio del 5 giugno presso il parco dell'Istituto Com-prensivo, organizzata dal Comitato Genitori Granarolo. La Festa di fine anno scolastico è stata anche l'occasione per celebrare l'anniversario della nascita delle prime due classi della scuola media di Granarolo.

La Festa è stata in parte guastata dalla pioggia, dovendosi interrompere prima del previsto, ma è comunque servita, oltre a permettere a tutti i protagonisti del mondo della scuola di stare insieme e conoscersi meglio, anche per raccogliere importanti donazioni per l'acquisto di una Lim, cioè una lavagna interattiva multimediale, un utile supporto alle attività didattiche. Una donazione molto significativa è venuta infatti, in occasione della Festa, dal Tavolo del Volontariato, che ha partecipato alla giornata insieme alle associazioni Arca e "Granarolo-Castenaso per Chernobyl".

Con gli incassi della giornata, pur ridotti a causa della pioggia, il Comitato Genitori dovrebbe riuscire ad acquistare almeno una prima lavagna ad uso dell'IC. È stata poi registrata con piacere l'intenzione espressa da alcuni genitori di donare privatamente delle Lim. A questo riguardo il Comitato Genitori sottolinea la necessità di continuare a fare il possibile per adeguare le risorse scolastiche permettendo così l'acquisizione di altri strumenti come questo.

Il Comitato Genitori ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile, con la loro partecipazione attiva e il loro contributo di tempo e idee, la riuscita della Festa. Tra questi la Pro-LoCo, per l'aiuto negli allestimenti e nelle forniture, per la cottura delle crescentine e la consegna bevande. Un ringraziamento anche per lo stand della gara di torte, con bellissime e buonissime torte portate dalle mamme e donate da Pan Caffè e da Sforna Delizie (le torte non vendute, a causa dell'interruzione della festa, sono state donate alla casa "Il



Piccolo Principe"); per "GS Pasta Granarolo" e per l'associazione "Re Mida" che ha gestito un laboratorio per i bambini apprezzato e divertente; per gli insegnanti e per i volontari, per i ragazzi del coro e del progetto musica, per i ragazzi dello Skate Park.

"Tutto l'impegno del Comitato - scrive la presidente Carla Bonaveri in un post di ringraziamento su Facebook - è ripagato principalmente nel numero di sorrisi che si vedono in giornate come queste".

"La Festa di fine anno dell'Istituto Comprensivo - è invece il commento e il ringraziamento del dirigente scolastico, Maurizia Migliori - ha rappresentato un grande e importante evento per la comunità scolastica e granarolese. L'entusiasmo e la passione hanno reso questa manifestazione unica ed eccezionale nonostante quest'anno si sia conclusa anticipatamente per la pioggia".

Feste di chiusura dell'anno scolastico si sono tenute anche alle Scuole d'Infanzia comunali L'Aquilone e La Farfalla.

Grazie alle lotterie di beneficenza organizzate dai genitori si sono potuti raccogliere fondi che serviranno all'acquisto di materiale per la scuola e alla realizzazione di laboratori nel

nuovo anno scolastico. A metà maggio si è svolta invece la "Settimana educativa" organizzata dall'Amministrazione e dall'Istituto Comprensivo con incontri, laboratori e feste per il compleanno del "Bruco" e "La Farfalla" e i 50 anni delle prime due classi delle medie di Granarolo.

"Per festeggiare questi compleanni - spiega l'assessore ai servizi scolastici, Morena Grossi - abbiamo voluto organizzare un'intera settimana dedicata alla promozione di un'idea di cittadinanza basata sul rispetto, il dialogo, la

partecipazione, lo scambio. La settimana educativa si è aperta con un seminario, occasione di scambio e riflessione sulla scuola, quale luogo privilegiato di cura e crescita e sul rispetto degli spazi del territorio, è proseguita con una serie di pomeriggi laboratoriali a tema, orientati alla sperimentazione di linguaggi non convenzionali, come la danza, il canto, gli odori, i sapori, la manipolazione, l'ascolto, al fine di promuovere modelli e stili di vita positivi orientati alla solidarietà.

È stata una settimana importante, di successo e grande soddisfazione per la partecipazione di tanti bambini e bambine ai laboratori. In particolare è stata l'occasione per tirare le fila dei progetti svolti nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con le tante associazioni del territorio sempre presenti e disponibili. Un particolare ringraziamento voglio esprimerlo ai ragazzi che nel 2012 hanno dato la loro disponibilità a seguire come tutor le persone, soprattutto nonni, che hanno partecipato al progetto "Pane e Internet", un bellissimo esempio di come le diverse generazioni possano trovare momenti di scambio di esperienze e saperi utili alla crescita di ciascun individuo".

I 13 ragazzi che hanno svolto il ruolo di tutor sono stati premiati, durante la festa di fine anno dell'Istituto Comprensivo, con un buono spesa di 50 euro ciascuno da spendere in acquisti tecnologici.

### Nuova vita per i libri scolastici usati

Iniziativa del Comitato Genitori contro lo spreco e per aiutare le famiglie in difficoltà

Conosciamo tutti l'impegno economico a cui sono sottoposte le famiglie che si accingono ad affrontare i tre anni della scuola secondaria, in particolare in questo periodo di crisi. In collaborazione con il Comitato dei Genitori di Castel Maggiore e con altri comuni limitrofi, il Comitato dei Genitori di Granarolo dell'Emilia sta perciò creando una rete di assistenza alle famiglie bisognose e a tutti coloro che vorranno usufruire del servizio, ritirando i libri usati nei tre anni di medie appena conclusi, catalogandoli e ridistribuendoli a chi ne farà richiesta partendo dalle condizioni più gravose, in ricordo con la Caritas e i Servizi Sociali del Comune.

Riteniamo di essere così particolarmente coerenti con il segnale che l'Istituto Comprensivo ha voluto trasmettere ai nostri figli con l'insegnamento a evitare lo spreco, avviato nel corso dell'anno con laboratori e attività legate al recupero ed al riciclo all'interno delle attività scolastiche. La Dirigente Scolastica Maurizia Migliori ha deciso di sostenere il Comitato in questa nuova e importantissima esperienza, accettando di dare uno spazio di ritiro

presso la portineria della scuola secondaria di Via Roma, fruibile ai genitori dalle ore 7,30 alle ore 10,00 nei giorni 11 e 12 luglio. Vorremmo estendere l'attività al recupero anche degli zaini usati ed in buono stato, per lo stesso principio di riciclo.

Dopo tale data ritireremo i libri e zaini che le famiglie ci avranno voluto regalare, li catalogheremo in base allo stato in cui sono e li ridistribuiremo alle famiglie che ci avranno fatto tale richiesta tramite mail scrivendoci a [cggranaroloemilia@gmail.com](mailto:cggranaroloemilia@gmail.com) o sulla nostra pagina di facebook "comitato genitori granarolo dell'emilia" tramite accordi con le famiglie stesse.

Sarà possibile consegnare i libri usati e gli zaini usati o concordare le modalità di consegna anche presso la sede del Comitato nel giorno mercoledì 24 luglio dalle 18 alle 20.

Sul sito e sulla pagina Facebook del Comitato dei Genitori e sul sito dell'Istituto Comprensivo saranno pubblicati gli elenchi dei libri ed edizioni che necessitano per l'anno scolastico entrante, perciò consultatele per sapere quali volumi ci occorrono.

Comitato Genitori Granarolo dell'Emilia

## Granarolo è la migliore e "vince" 30 alberi

Granarolo ha vinto i 30 alberi messi in palio da Hera per i Comuni in cui il maggior numero di residenti hanno deciso di passare dalla bolletta cartacea a quella elettronica. Granarolo, grazie alla sensibilità dei cittadini e all'aiuto di associazioni, scuole e studenti, è in testa alla classifica generale fin dall'inizio della campagna "Regala un albero alla tua città", promossa dalla multitality.

L'incremento di adesioni in bolletta al 31 marzo, data in cui si è raggiunto il primo traguardo intermedio fissato da Hera, è stato pari al 2,60%, cioè il miglior risulta-



to nella graduatoria riservata ai Comuni con più di 7.000 abitanti.

Per questo motivo Granarolo verrà premiata con la messa a dimora di 30 alberi destinati al viale d'accesso alla Parrocchia di San Vitale e alla scuola dell'Infanzia L'Aquilone, nel capoluogo.

La piantumazione è prevista tra ottobre e dicembre, periodo in cui è più opportuno effettuare questa operazione. Da parte dell'Amministrazione va quindi un sentito ringraziamento a tutta la comunità e a tutti coloro che hanno deciso e decideranno di passare alla bolletta elettronica.

### "Spazio Giovani" va in vacanza, per i ragazzi è un successo

"Spazio Giovani" va in vacanza a conclusione di un secondo anno di attività ancora una volta di successo. Il progetto promosso dal Comune, in collaborazione con i volontari di alcune associazioni del territorio, per favorire lo studio e l'aggregazione dei ragazzi under 16 al pomeriggio in biblioteca, è giunto al termine del secondo anno scolastico consecutivo. Tutti i lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18 i ragazzi hanno potuto fare i compiti in compagnia, fare merenda presso il centro sociale "Il Roseto" e attività libere, ad esempio giochi di società, navigazione su internet, attività di gruppo strutturate a seconda degli interessi, visione e prestito di libri e film. Durante la festa di fine anno i giovani partecipanti all'iniziativa hanno proiettato un documento per mostrare agli organizzatori i loro commenti e opinioni sullo "Spazio Giovani". I ragazzi, sia quelli che frequentano abitualmente lo "Spazio Giovani" che quelli che si recano in biblioteca solo ogni tanto, raccontano la loro esperienza.

Tanti dicono anche di avere migliorato il loro rendimento scolastico grazie a questa iniziativa. Ci sono anche le testimonianze dei volontari, delle persone del Roseto, dei bibliotecari e delle tutor che aiutano i più giovani nei compiti: le loro esperienze positive sono la conferma della riuscita dello "Spazio Giovani" e di incoraggiamento per rinnovare l'iniziativa anche nel prossimo anno scolastico.





I L C O M U N E I N F O R M A

## Una rara orchidea cresce a Granarolo

La pianta, trovata a maggio dagli Amici della Terra, è stata però estirpata

**L**o scorso 4 maggio abbiamo osservato nel territorio di Granarolo una pianta molto rara e protetta nella nostra regione: si trattava di un esemplare di *Cephalanthera damasonium* (Miller) Druce. La pianta era in piena fioritura ed era nata lungo la ciclabile che va da via Irma Bandiera al cimitero. Questa orchidea è molto rara nella pianura a nord della via Emilia e si è trattato del primo avvistamento per Granarolo. Purtroppo dopo solo due giorni una mano ignota e certamente disinformata l'ha estirpata, privando gli altri cittadini di ammirare a pochi passi da casa una bellissima pianta che evoca atmosfere tropicali. Il danno arrecato è potenzialmente grave e forse metterà a rischio le possibilità di conservazione di questa specie a livello locale. Infatti se oltre a prelevare il



fiore l'incauto raccoglitore avesse anche tentato di prelevare il bulbo radicale dovremo attendere sicuramente molti anni prima di poter rivedere questa specie nei nostri prati. Se invece, pur commettendo una irregolarità, sarà stato prelevato solo lo stelo florale, forse il prossimo anno potremmo veder rifiorire la

nostra rara orchidea. L'abitudine di collezionare mazzetti di fiori selvatici fa certamente parte del comportamento arcaico dell'uomo raccoglitore. Però, dopo millenni di evoluzione, dovrebbe aver compreso che i fiori selvatici sono delicatissimi e stupendi nel loro ambiente ma una volta recisi rapidamente sfioriscono e spesso non arrivano nemmeno a casa. Una bella foto scattata con il telefonino, condivisa con gli altri e magari inviata alla nostra associazione ([amiciterragranarolo@libero.it](mailto:amiciterragranarolo@libero.it)) per chiedere di classificare e descrivere il valore dell'avvistamento potrebbe risultare altrettanto gratificante e certamente più utile per diffondere la conoscenza delle potenzialità del nostro territorio. Segnaliamo inoltre che la raccolta di un fiore o di una pianta protetta è punita con una sanzione amministrativa che va da 25 a 250 euro.

*Amici della Terra Granarolo dell'Emilia*

## Contributo sull'addizionale IRPEF

**I**l Comune, in accordo con le organizzazioni sindacali, ha deciso di destinare fondi per sostenere le fasce di popolazione più deboli e calmierare l'aumento delle imposte locali, limitatamente ai redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Viene quindi erogato un contributo individuale annuale di 35 euro per le persone con reddito IRPEF da € 15.001 a € 20.000 e contributo individuale annuale di € 15 per le persone con reddito IRPEF da € 20.001 a € 26.000.

Sono esentati dal pagamento dell'addizionale IRPEF i redditi fino a € 15.000.

L'avviso pubblico sarà pubblicato entro la fine del mese di luglio 2013.

Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Sociale (tel 051/6004321-320).

## Il Teatro a Granarolo, una scommessa che vogliamo vincere

**V**orremmo raccontarvi cos'è il TaG.

Vorremmo spiegarvi com'è nata l'idea di un teatro al centro di Granarolo in questi tempi così difficili, vorremmo raccontarvi il perché un gruppo di persone di età diversa, di gusti diversi e per motivazioni diverse si sono iscritte alla Cooperativa dello Spettacolo e si incontrano in riunioni che terminano all'una di notte per discutere su cosa proporre o come proporla per costruire un cartellone che soddisfi tutti voi. Vorremmo ma non lo faremo, perché la risposta che avete dato agli spettacoli promozionali per bambini che abbiamo programmato quest'inverno è stata talmente positiva, talmente ricca, che secondo noi avete già capito tutto.

La nostra è una scommessa. Abbiamo scommesso che il contenitore che andremo a definire sarà riempito dal vostro entusiasmo e dalla vostra partecipazione. E fino ad ora non abbiamo sbagliato a scommettere su di voi. Certo, quando ci sarà il teatro faremo un po' di sperimentazione (perché potreste scoprire forme artistiche che non conoscevate a cui potreste appassionarvi); faremo spettacoli per bambini perché i bambini sono la nostra principale ricarica d'energia e di soddisfazione; faremo teatro, prosa e poesia, concerti, musical; faremo laboratori, lasceremo spazio ai meeting aziendali, ai corsi di teatro o danza, alle rassegne cinematografiche; collaboreremo con l'Istituto Comprensivo. Alla fine quello che ci interessa davvero è vincere la nostra scommessa, che è quella di aver puntato tutto sul vostro interesse, sulla vostra curiosità e sul vostro amore per la cultura, perché noi crediamo nell'arricchimento del territorio e nel fatto che la nostra comunità si voglia arricchire con noi.

Per questo motivo continuano gli eventi promozionali dedicati al TaG, che servono anche a noi per capire il vostro indice di gradimento e, nel caso, "modificare la rotta" per darvi ciò che desiderate.

Ecco alcuni esempi. Il 18 luglio presso la Piscina di Granarolo dell'Emilia ci sarà "Tra acqua e stelle a passo di Jazz" con il Frank Lesi Jazz Trio a partire dalle ore 21: il jazz accompagnerà con le sue note un viaggio tra il bagno in piscina e il volo di 100 palloncini luminosi, portatori dei nostri desideri, che lasceremo viaggiare come nel volo delle lanterne nella tradizione cinese.

A ottobre invece presenteremo il nuovo calendario invernale che vedrà spettacoli quali il Burlesque, un monologo di Cristina Bignardi, e altro che non potrete perdervi e che vi presenteremo con il cartellone autunnale. Se volete iscrivervi alla Cooperativa dello Spettacolo o se volete ricevere le newsletter relative al calendario degli eventi scrivete a [info@cooperativadellospettacolo.it](mailto:info@cooperativadellospettacolo.it).

Abbiamo fatto una scommessa. Stiamo realizzando un Teatro.

*Cooperativa dello Spettacolo*

## Orti disponibili per gli anziani

**S**ono disponibili aree ortive da assegnare a persone pensionate a Granarolo dell'Emilia e a Cadriano. Chi fosse interessato può presentare domanda presso l'Urp o chiedere informazioni allo Sportello Sociale (051/6004321).

Si ricorda che possono presentare richiesta per l'assegnazione di un orto i cittadini residenti, purché pensionati (senza svolgere attività lavorativa retribuita) che siano in condizioni fisiche tali da consentire personalmente la coltivazione dell'orto.

L'assegnazione avviene per un periodo di due anni eventualmente prorogabili.

## Donne unite nel tendere una mano

**S**abato 18 maggio il Gruppo Donne Insieme e Spi Cgil di Granarolo dell'Emilia, insieme a una rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Granarolo dell'Emilia, hanno consegnato al Comune di Budrio i fondi raccolti a sostegno dei figli di Jamila, tragicamente scomparsa lo scorso 23 febbraio per mano del marito femmicida. I fondi sono stati raccolti durante la serata conclusiva della rassegna "Le donne raccontano" lo scorso 10 marzo con il contributo dei presenti, a cui rinnoviamo il nostro ringraziamento. Il Vicesindaco di Budrio, Luisa Cigognetti, ha ricevuto la delegazione e ha testimoniato l'impegno delle istituzioni e delle associazioni di volontariato locali nel sostenere la famiglia di Jamila e nel prevenire sul territorio il ripetersi di casi di violenza. Con questo gesto di solidarietà il Gruppo Donne Insieme intende rinnovare il suo impegno per la sensibilizzazione di giovani e adulti contro la violenza alle donne, crimine che combattiamo perché atroce, innaturale, inaccettabile, fiero solo di sofferenza e dolore per chi ne è vittima ma anche per chi vive vicino alle vittime.

Con lo stesso intento il Gruppo Donne Insieme ha raccolto nelle settimane scorse centinaia di firme per sostenere l'appello rivolto dalla Presidenza della Camera al Parlamento Italiano a sostegno della ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cosiddetta Convenzione di Istanbul, 2011).

La Convenzione è appena stata ratificata dal nostro Paese (il 19 giugno è stata votata la ratifica anche dal Senato), ma è necessario continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica affinché la sottoscrivano più Paesi possibili, per la necessaria ed efficace applicazione degli importanti principi in essa contenuti. Chi volesse mettersi in contatto con il Gruppo Donne Insieme può farlo scrivendo a [donneinsieme.granarolo@gmail.com](mailto:donneinsieme.granarolo@gmail.com) oppure telefonando a Giovanna 3289047116 o Giulia 3281765108.

### BIGLIETTI VINCENTI DI "QUARTO DI LUNA"

Molti dei biglietti estratti alla Lotteria di "Quarto di Luna" devono ancora essere ritirati dai fortunati vincitori.

Chi fosse in possesso di un tagliando e non sapesse se è risultato vincente può contattare l'Urp per la verifica (051-6004111, mail [urp@comune.granarolo-dellemilia.bo.it](mailto:urp@comune.granarolo-dellemilia.bo.it)), dopodiché può chiamare il Centro Sociale di Quarto per il ritiro (051-768194), o recarsi di persona, per il ritiro del premio.